Ordine Ingegneri Venezia

FONDAZIONE INGEGNERI VENEZIANI

CORSO FAD SINCRONA
LA SICUREZZA DEI CANTIERI IN PRESENZA D'ACQUA

Alvei, argini, aggottamenti e rischio idraulico
Quando entrare, quando fermarsi, come organizzare una ripresa sicura.

Valevole ai fini del riconoscimento dei crediti per CSE e CSP - RSPP e ASPP.
Il corso è valido per l'adempimento dell'obbligo formativo quinquennale dei coordinatori previsto dall'allegato XIV del D.Lgs. 81/2008



L'Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di Venezia e la Fondazione Ingegneri Veneziani organizzano il corso FAD Sincrona "LA SICUREZZA DEI CANTIERI IN PRESENZA D'ACQUA: Alvei, argini, aggottamenti e rischio idraulico Quando entrare, quando fermarsi, come organizzare una ripresa sicura." che si terrà il giorno **11 Dicembre 2026** dalle ore **9.00** alle ore **13.00**.

DOCENTE Ing. Gianluca PASQUALON

DESCRIZIONE

IN CANTIERE C'È IL SOLE. A MONTE STA PIOVENDO.
Una squadra lavora nell'alveo. Una pompa mantiene asciutto lo scavo. Un escavatore percorre una pista sull'argine. Situazioni apparentemente sotto controllo possono cambiare mentre la lavorazione continua: il livello sale, l'alimentazione si interrompe, il terreno perde consistenza o la via di uscita diventa impraticabile.
Quanto tempo abbiamo davvero per uscire? È sufficiente controllare il meteo locale? Se l'acqua aumenta, basta aggiungere una pompa? Chi decide lo stop e quali verifiche servono per tornare al lavoro?
Il corso affronta queste domande attraverso esempi di lavori fluviali, manutenzioni di canali, scavi sotto falda e interventi su argini e attraversamenti. Dalla pianificazione alla gestione dell'emergenza, il percorso collega rischio idraulico, stabilità dei terreni, opere provvisorie e organizzazione del cantiere.

PERCHÈ PARTECIPARE

Per riconoscere i segnali che richiedono una decisione, individuare le informazioni da chiedere ai tecnici e ai gestori, verificare l'affidabilità delle misure previste e trasformare un generico "controllare le previsioni" in una procedura applicabile sul campo.

A CHI SI RIVOLGE

CSP e CSE, direttori dei lavori, progettisti, RSPP e ASPP, responsabili e tecnici di cantiere, imprese impegnate in opere idrauliche, infrastrutture, scavi e manutenzioni di corsi d'acqua.

PROGRAMMA

1. L'acqua che non vedi arrivare
Piene, ruscellamenti, falda e manovre idrauliche: riconoscere le diverse origini dell'acqua. Pioggia locale e pioggia nel bacino a monte. Canali, alvei temporaneamente asciutti e attraversamenti. Perché il rischio cambia con la fase di lavoro e con gli accessi disponibili.

2. Prima di entrare in alveo
Informazioni sul bacino, previsioni e bollettini ufficiali, monitoraggio idrometrico, rapporti con gestori e autorità competenti. Aree operative, depositi, piste, attraversamenti e luoghi sicuri. Ruoli e interfacce tra progettazione, PSC, POS e gestione operativa. Stabilire chi controlla, chi comunica e chi attiva le misure.

3. Argini e opere provvisorie: il terreno cambia
Saturazione, erosione e scalzamento: gli effetti dell'acqua sulla stabilità. Piste arginali e carichi dei mezzi. Ture, palancole, deviazioni e attraversamenti temporanei: condizioni di progetto, fasi esecutive e controlli. Interferenze con il deflusso e possibili effetti a monte e a valle.

4. Aggottamenti: togliere acqua può creare altri problemi
Pompe, pozzetti di raccolta e sistemi di abbassamento della falda: funzioni e limiti. Stabilità del fondo e delle pareti, trasporto di terreno con l'acqua, possibili cedimenti nelle aree vicine. Guasti, intasamenti, alimentazione e sistemi di riserva. Scarichi, erosione e interferenze con gli impianti elettrici. Perché portata della pompa e sicurezza dello scavo sono valutazioni diverse.

5. La piena non aspetta la fine del turno
Dai dati disponibili alle soglie operative definite per il sito. Tempi di rilevazione, comunicazione e uscita; segnali locali e perdita del monitoraggio. Sospensione preventiva, evacuazione, appello e interdizione. Caduta in acqua e organizzazione del soccorso: prevenire l'esposizione anche dei soccorritori. Controlli dopo piena, allagamento o interruzione dell'aggottamento.

6. Dal "teniamo d'occhio il fiume" a una procedura concreta
Costruire una scheda operativa con fonti informative, referenti, condizioni di accesso, segnali di attivazione e criteri di ripresa. Documentare controlli, anomalie e modifiche. Verifica didattica e confronto sulle situazioni proposte dai partecipanti.

Tra i casi affrontati
Piena senza pioggia sul posto; manovra di una paratoia a monte; accesso sommerso prima dell'area di lavoro; pista arginale satura; accumulo di tronchi su un attraversamento; tura che modifica il deflusso; arresto delle pompe; riserva con alimentazione comune; acqua torbida e sabbia nello scavo; cedimenti vicino al wellpoint; caduta in acqua; rientro dopo una piena.

CHE COSA RESTA AL PARTECIPANTE

Una griglia per leggere il rischio del cantiere, una traccia per organizzare monitoraggio ed evacuazione e una lista di controlli per la ripresa. Il taglio è operativo: riconoscere il problema, coinvolgere le competenze necessarie e motivare la decisione.

PER RICEVERE L'ATTESTATO DI FREQUENZA AL CORSO E' NECESSARIO IL SUPERAMENTO DELLA VERIFICA FINALE DI APPRENDIMENTO.

Per essere ammessi alla verifica finale di apprendimento, per ottenere l'attestato di frequenza e per il riconoscimento dei crediti formativi NON sono concesse in alcun caso assenze anche parziali.

PER IL COLLEGAMENTO IN STREAMING È NECESSARIO AVERE UNA CONNESSIONE INTERNET ADEGUATA E UTILIZZARE GOOGLE CHROME.

La Fondazione Ingegneri Veneziani si riserva di annullare l'evento in caso di insufficienti adesioni.

CREDITI FORMATIVI

Il rilascio dell'attestato di frequenza dà diritto, esclusivamente agli **Ingegneri** iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di **Venezia**, ad acquisire n. **4 CFP**.

Possono inoltre partecipare, SENZA IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI, altri ingegneri e professionisti, iscritti o non iscritti ad altri Ordini e Collegi professionali.

ISCRIZIONI

Per iscriversi al corso è necessario che il professionista interessato sia utente della Fondazione Ingegneri Veneziani. A tal fine è necessario collegarsi al sito della Fondazione al seguente link: https://www.ordineingegneri.ve.it/iscrizione-fondazione/, e procedere all'iscrizione. La stessa è gratuita.
Successivamente sarà possibile iscriversi all'evento.

COSTI

- **€ 70,00+ IVA** (Tot. € 85,40);
- **€ 35,00+ IVA** (Tot. € 42,70) quota ridotta del 50% per i "giovani Ingegneri" iscritti all'Ordine di Venezia (per "giovani Ingegneri" si intendono gli Ingegneri iscritti all'Ordine da meno di tre anni).

